Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci - Ripamonti"
via Belvedere, 18 – 22100 Como - tel. 031 520745
sito web: https:// www.davinciripamonti.edu.it

Como, 6 novembre 2026
Circolare n. 95

Al personale
Agli studenti
Al sito web dell'istituto

Oggetto: Prova di evacuazione con preavviso (simulazione evento sismico)

Si comunica che si svolgeranno le prove di evacuazione (simulazione evento sismico) nella sede centrale e nelle succursali come da seguente calendario:

Sede via Belvedere	**martedì 10 novembre 2026** in caso di condizioni meteo avverse martedì 17 novembre 2026
Succ. via Scalabrini – Succ. via Mascherpa	**mercoledì 11 novembre 2026** in caso di condizioni meteo avverse mercoledì 18 novembre 2026
Succ. via Magenta – Officina via Aldo Moro	**giovedì 19 novembre 2026** in caso di condizioni meteo avverse giovedì 26 novembre 2026

Le prove avverranno in mattinata **senza preavviso sull'orario di svolgimento**: tutto il personale dovrà attenersi a quanto prestabilito nei **Piani di Emergenza** della sede nella quale presta servizio all'atto della Prova di evacuazione.

La prova è finalizzata all'acquisizione dei necessari meccanismi relativi alle procedure di emergenza ed evacuazione, alla memorizzazione dei percorsi di esodo ed all'individuazione dei punti di raccolta.

Per una corretta gestione della suddetta prova e della sicurezza a scuola, si ritiene utile fornire delle **indicazioni operative e comportamentali**, allegate alla presente circolare, che fungono da sintesi del contenuto dei Piani di Emergenza ed Evacuazione.

Il Dirigente scolastico
Gaetana Filosa
" firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 39/1993"

ALLEGATO: Indicazioni operative per la prova di evacuazione (simulazione evento sismico)

I **DOCENTI PRESENTI IN CLASSE DURANTE LA PRIMA ORA DI LEZIONE IL GIORNO DELLA PROVA** sono tenuti a:

- Leggere e commentare il **foglio informativo** sulla gestione delle emergenze (presente nel portadocumenti di ogni aula/lab) e la procedura rischio sismico consultabile sul sito web dell'istituto;
- Utilizzando le **planimetrie di emergenza ed evacuazione** presenti nelle aule/laboratori (in alternativa consultabili nella sezione sicurezza del sito), individuare i percorsi di esodo, che dovranno essere seguiti dagli studenti in modo ordinato, nel rispetto delle indicazioni del docente e degli addetti all'emergenza presenti sui piani dell'edificio;
- Ricordare agli studenti che, arrivati nell'area di raccolta di pertinenza, devono disporsi in modo ordinato, secondo le indicazioni degli insegnanti accompagnatori e restare in tale postazione sino al segnale di cessata emergenza;
- **Annotare l'attività svolta sul registro di classe come intervento formativo sulla sicurezza**; nel portadocumenti da compilare una volta raggiunta l'area di raccolta (eventuali mancanze vanno segnalate tempestivamente o eventualmente integrate effettuando il download dal sito web della scuola).

NORME DI CARATTERE GENERALE

Il terremoto è un fenomeno naturale che ancora non è possibile prevedere, ma dal quale ci si può difendere assumendo comportamenti adeguati.

Prepararsi ad affrontare il terremoto è fondamentale. Ovunque siate nel momento del sisma, è molto importante mantenere la calma e seguire alcune semplici norme di comportamento. L'unica vera difesa che abbiamo è costituita da noi stessi.

Fare **prevenzione** vuol dire, anche in questo caso così come per le altre emergenze possibili, fare **formazione ed addestramento**: la conoscenza del rischio e delle procedure per mettere in salvo sé stessi e le altre persone può fortemente incidere sull'incolumità fisica in caso di terremoto e sulla possibilità di evitare condizioni emotive di panico che spesso, già di per sé, può essere fonte di pericolo ed infortunio.

Durante la scossa:

- Gli studenti ed il personale presenti all'interno dell'edificio non devono precipitarsi fuori dalla struttura a meno che non ci si trovi a piano terra e la porta d'ingresso non dia accesso diretto ad uno spazio aperto o luogo sicuro (**caso di palestre e/o laboratori situati al piano terreno**).

- Abbassarsi (non rimanere in piedi) e possibilmente proteggersi (se non completamente almeno la testa) sotto un banco o la cattedra (in alternative architrave).

- Tenere le mani dietro la nuca ed abbassare la testa tra le ginocchia (sempre per la sua protezione).

- Non sostare accanto ad oggetti o altro materiale pesante che possa cadere (ad esempio vicino ad una libreria o sotto un lampadario).

- Non sostare vicino alle finestre o altre superfici vetrate.

- Se si conoscono i muri e le strutture portanti è preferibile sostare vicini ad essi (a volte si può riconoscere più facilmente una colonna/pilastro portante o una trave portante).

- Rimanere nella posizione rannicchiata finché non termina la scossa.

- Se ci si trova fuori dall'aula (o altro locale), proteggersi dirigendosi sotto gli architravi delle porte o posizionarsi vicino ai muri portanti.

- Se al momento della scossa ci si trova all'esterno dell'edificio, allontanarsi dallo stesso, da alberi, lampioni e linee elettriche; al termine della scossa, raggiungere la zona di raccolta assegnata alla propria classe.

ORDINE DI EVACUAZIONE

La situazione di pericolo o l'inizio della prova di evacuazione sono segnalati con **suono della campanella CONTINUA**, a cui segue un suono **INTERMITTENTE** della stessa che indica l'ordine di evacuazione.

	SIMULAZIONE SCOSSA	**ORDINE EVACUAZIONE**
	Campanella continua	**Campanella intermittente**
COSA FARE	Abbassarsi e proteggersi sotto il banco, cattedra, architrave, parete portante	Abbandonare l'edificio

La segnalazione sonora è inversa rispetto alla prova di evacuazione relativa alla simulazione incendio.

Si ricorda che la segnalazione mediante suono continuo ha la **funzione di simulare l'eventuale scossa sismica**: in una ipotetica situazione reale, questa segnalazione viene sostituita dalla scossa e, di conseguenza, l'unico segnale emesso sarà il suono intermittente indicante l'ordine di immediata evacuazione dell'edificio.

L'autorizzazione a diramare l'ordine di evacuazione è data dal Dirigente Scolastico o dal suo Delegato (Coordinatore dell'emergenza).

MODALITÀ DI EVACUAZIONE

Appena avvertito l'ordine di evacuazione le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma, dirigendosi verso le uscite nel rispetto delle sequenze stabilite e attenendosi strettamente alle procedure previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione.

Gli eventuali ospiti seguono le procedure previste, si recano al punto di raccolta ed attendono il segnale di fine evacuazione.

Non devono mai essere usati ascensori o montacarichi, ma solo i percorsi indicati nelle planimetrie d'emergenza; non bisogna mai sostare sulle scale; durante l'esodo controllare che le vie di fuga siano sgombre ed accessibili (ad esempio per la possibile presenza di calcinacci).

COMPITI DEGLI STUDENTI DELLA "SQUADRA EVACUAZIONE CLASSE"

In ogni classe sono stati individuati dai **coordinatori** gli studenti che devono collaborare per l'evacuazione delle persone presenti in aula:

- alunni apri-fila che hanno il compito di aprire le porte dell'aula e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- alunni chiudi-fila che hanno il compito di verificare che non ci siano altri compagni presenti in aula e chiudere la porta, indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe
- alunni di soccorso, che nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne.

COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Non appena avvertito il segnale d'allarme, gli alunni dovranno adottare il seguente comportamento:

- Interrompere immediatamente ogni attività e seguire le indicazioni dell'insegnante;
- Lasciare sul posto tutti gli oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- Uscire dall'aula, al seguito dei compagni apri-fila;
- Camminare in modo sollecito, senza fermarsi e senza spingere i compagni, mantenere l'ordine evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- Non percorrere le vie di fuga a ritroso per nessun motivo, salvo la loro ostruzione;

- Portarsi nel punto di raccolta indicato nella planimetria ed evitare di intralciare le zone di accesso;
- Raggiunto il punto di raccolta mantenere l'unità della classe, attendere il segnale di fine emergenza e non allontanarsi per permettere le operazioni di appello;
- Quando il coordinatore dell'evacuazione ha dichiarato la fine dell'emergenza, ritornare ordinatamente nelle aule seguendo le istruzioni del docente.

COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI E/O ADDETTI ALLE EMERGENZE

Il personale ha l'incarico di:

- Agire secondo le procedure prestabilite nei piani di emergenza ed evacuazione;
- Verificare la praticabilità delle uscite di sicurezza e dei percorsi per raggiungerle e comunicare tempestivamente eventuali problemi alla squadra di emergenza;
- Controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati (controllare in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori, ecc.) prima di allontanarsi essi stessi;
- Impedire l'accesso ai vani ascensori o ai percorsi non previsti dal piano di emergenza;
- Effettuare i controlli e le necessarie ricerche se, durante l'appello, risultassero non evacuati alcuni alunni o altro personale.

COMPITI DEL PERSONALE DOCENTE

Al segnale d'inizio prova di evacuazione i docenti:

- Provvedono all'evacuazione di tutte le persone presenti nell'aula/laboratorio;
- Portano con sé il registro di classe (ELENCO ALUNNI) per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta;
- Controllano che gli allievi apri-fila e chiudi-fila eseguano correttamente i compiti;
- Raggiunto il punto di raccolta, procedono all'appello;
- **Compilano il modulo di evacuazione e tempestivamente si recheranno per la consegna del modulo presso il responsabile dell'area di raccolta** (che indosserà una pettorina ad alta visibilità per consentire una più rapida individuazione);
- Al termine dell'emergenza, segnalata dal coordinatore, riaccompagnano gli studenti nelle proprie aule/laboratori.

I docenti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, curano le operazioni di evacuazione unicamente dello o degli alunni disabili loro affidati.

COMPITI DEI RESPONSABILI DEL PUNTO DI RACCOLTA

Il responsabile dell'area di raccolta esterno, ricevuti tutti i moduli di evacuazione degli insegnanti, compilerà a sua volta la Scheda Riepilogativa dell'Area di Raccolta (scaricabile nell'apposita sezione del sito sicurezza) che consegnerà al Coordinatore dell'Emergenza o al DS per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.

In caso di studenti, personale o visitatori non presenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'Emergenza o il DS informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.